

COMUNE DI
BARENGO



PROVINCIA DI NOVARA

DELIBERAZIONE N. **86**

Trasmessa a

Il

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ORGANO TECNICO ISTITUITO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 85 DEL 27/12/2014 AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LR 40/1998 E SMI E DELL'ART. 3 BIS DELLA L.R. 56/77 COME INTEGRATA E MODIFICATA DALLE L.R. N. 3/2013 E N. 17/2013 PER LE PROCEDURE DI V.I.A. E DI V.A.S. DI COMPETENZA COMUNALE – INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. N. 1

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventisette** del mese di **giugno** alle ore 11.30 , convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella Sala delle adunanze nelle persone dei Signori:

Maggeni Fabio
Zanari Eleonora
Rabozzi Francesco

Sindaco
Assessore
Assessore
TOTALI

PRESENTI	ASSENTI
X	
X	
X	
3	--

Partecipa il Segretario Comunale FAVINO Dott. Giuseppe, il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Il Signor Maggeni Fabio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

G.C. N° 86 DEL 27.12.2014

OGGETTO: ORGANO TECNICO ISTITUITO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 85 DEL 27/12/2014 AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LR 40/1998 E SMI E DELL'ART. 3 BIS DELLA L.R. 56/77 COME INTEGRATA E MODIFICATA DALLE L.R. N. 3/2013 E N. 17/2013 PER LE PROCEDURE DI V.I.A. E DI V.A.S. DI COMPETENZA COMUNALE – INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. N. 1

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

- che il Comune di Barengo è dotato di organo tecnico comunale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 14/12/1998 n. 40 e dell'art. 3 bis della L.R. 56/77 e s.m.i. istituito con precedente verbale Giunta Comunale. n. 85 in data 27/12/2014 di cui si richiamano integralmente i contenuti, nel quale veniva deliberato:

“...omissis...”

1. di istituire l'organo tecnico dell'autorità competente comunale ai sensi dell'articolo 7 della LR 14/12/1998 n. 40 e dell'art. 3 bis della L.R. 56/77 come integrata e modificata dalle L.R. n. 3/2013 e n. 17/2013, presso l'Ufficio Tecnico Comunale dando atto che si procederà con separato provvedimento alla nomina del responsabile del procedimento;

2. di designare , ai sensi dell'art. 19 della L.R. 14/12/1998 n 40 e dell'art. 3 bis della L.R. 56/77 come integrata e modificata dalle L.R. n. 3/2013 e n. 17/2013, il medesimo Ufficio Tecnico Comunale quale ufficio di deposito dei progetti e degli studi di impatto ambientale;

...omissis...”;

- che il Comune di Barengo è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, come da variante generale approvata con D.G.R. n. 12-10245 in data 09/12/2008;

- che con D.C.C. n. 11 del 18/05/2012 è stata approvata la variante parziale al P.R.G.C. n. 01/2011 ai sensi dell'art. 17 comma 7 L.R. 56/77 e s.m.i.;

- che con D.C.C. n. 27 del 17/09/2012 è stata approvata la variante parziale n. 2 al P.R.G.C. ai sensi dell'art. 27 comma 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

DATO ATTO che l'Amministrazione Comunale intende procedere all'adozione di una variante al P.R.G.C. vigente finalizzata prioritariamente a dotare il territorio comunale delle seguenti infrastrutture:

- una nuova “isola ecologica” per il conferimento di rifiuti ingombranti da parte della cittadinanza, in quanto ad oggi tutto il territorio comunale è sprovvisto di un'isola ecologica avendo unicamente una zona di stoccaggio temporaneo del tutto insufficiente ad assolvere alle necessità della cittadinanza;

- una nuova strada con intersezione a raso all'innesto con la strada comunale Monsignor Francesco Brustia sino alla Via Valsenga e la strada per Sizzano, al fine di consentire un'adeguata infrastrutturazione dell'isolato nord dell'abitato ad oggi carente di infrastrutture viarie, consentendo così l'accesso ai mezzi agricoli per la collina sovrastante in luogo del lungo percorso che ad oggi devono fare per raggiungere le aree agricole del Comune di Barengo, loc. Malpaga, Boligoli, ecc, e contestualmente utilizzando tale infrastruttura anche quale viabilità comunale ad uso sia delle aree di espansione già previste dal vigente PRGC che della nuova isola ecologica in previsione;

VISTO il D.Lgs 16/01/2008, n 4, che sostituisce integralmente la parte II del D.Lgs 03/04/2006, n 152, inerente le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA);

VISTA la D.G.R. 09/06/2008, n 12-8931 avente ad oggetto: "D.Lgs 152/06 e s.m. i.- Norme in materia ambientale - Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica di piani e programmi" che prevede l'adozione e l'approvazione di determinati piani e programmi alla luce dell'analisi di compatibilità ambientale;

CONSIDERATO che la L.R 14/12/1998 n. 40, anticipando le previsioni europee e nazionali di settore, disciplina in modo coerente e compatibile le procedure concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;

VISTO in particolare l'articolo 7 che prevede che sia istituito l'organo tecnico presso l'autorità competente per la verifica o la valutazione di impatto ambientale dei progetti previsti dalla legge stessa;

VISTA la D.G.R. 09/06/2008, n 12-8931 che prevede che per la verifica o la valutazione ambientale strategica di piani o programmi previsti dalla deliberazione stessa ci si debba avvalere dell'organo tecnico istituito ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 14/12/1998 n 40;

VISTA la Legge Regionale 25 marzo 2013 n. 3 "Modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (tutela ed uso del suolo) e ad altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia", come modificata dalla L.R. 12 agosto 2013 n. 17, nella quale sono stati inseriti nuovi disposti normativi in materia di VAS, in particolare inerenti le caratteristiche dell'autorità competente individuata dall'amministrazione che approva il piano – art. 3 bis comma 7 – e di parere vincolante per assoggettabilità al processo valutativo del P.R.G.C. – art. 3 bis comma 9;

PRESO ATTO quindi della necessità di individuare relativamente al procedimento di variante strutturale al PRGC summenzionata il responsabile del procedimento nell'ambito dell'Organo Tecnico comunale istituito con la succitata D.G.C. n. 72 del 21.09.2013 che nel caso specifico dovrà essere una figura diversa dal responsabile dell'ufficio tecnico comunale in quanto lo stesso è già stato nominato responsabile del procedimento relativo alla variante urbanistica;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del responsabile del procedimento della valutazione ambientale strategica inerente la variante strutturale al P.R.G.C. n. 1 avvalendosi di incarico ad un professionista abilitato in quanto il Comune di Barengo non dispone di altre figure tecniche dotate di idonea professionalità;

ACQUISITA al riguardo in data 24/11/2014 prot. 3599 la proposta dello Studio Gazzola architettura e Paesaggio dell'Arch. Roberto Gazzola con sede a Galliate (NO), esperto in architettura del paesaggio e valutazioni ambientali, già nominato organo tecnico comunale di VAS in diversi Comuni, che propone un onorario professionale di € 1.500,00 oltre Iva e contributi previdenziali per l'assunzione dell'incarico di responsabile dell'OTC e contestuale redazione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO di affidare l'incarico in parola allo studio Gazzola stante l'elevata qualificazione tecnico specialistica per ricoprire l'incarico di cui necessità la scrivente Amministrazione e la congruità economica dell'onorario professionale proposto;

VERIFICATA la legittimità del presente atto ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. 267/2000 da parte del Segretario Comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica – amministrativa espressa dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

CON votazione unanime e favorevole

D E L I B E R A

1. Di nominare l'arch. Roberto Gazzola di Galliate (NO), responsabile del procedimento dell'organo tecnico comunale nell'ambito della procedura di approvazione della variante strutturale n. 1 al P.R.G.C. vigente in corso di redazione e di prossima adozione, dando atto che il medesimo responsabile del procedimento potrà avvalersi nell'ambito della procedura di V.A.S. in parola della collaborazione di tecnici esterni all'ente dotati della necessaria competenza da individuarsi secondo le procedure previste dalla normativa di riferimento;
2. Di dare mandato al responsabile del servizio ai fini dell'assunzione dell'impegno di spesa derivante;
3. Di comunicare l'adozione della presente ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art 125 del D.Lgs. 267/2000;

Con successiva unanime votazione si rende la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

VERIFICA di LEGITTIMITA'
(Art. 97, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla legittimità della deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 27.12.2014 ai sensi del 2° comma dell'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Li, 27.12.2014

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 27.12.2014 ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li, 27.12.2014

Il Responsabile del Servizio
f.to Favino Dott. Giuseppe

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Responsabile di Ragioneria esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione della Giunta Comunale n. del ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Li,

Responsabile Ufficio Ragioneria

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art.125 comma 1, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione - oggi **27.06.2015** giorno di pubblicazione - ai Capigruppo consiliari - come previsto dall'art. 125 comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Presidente
f.to Maggeni Fabio

Il Segretario Comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

(1)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 124)

N. **244** Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno **27.06.2015** all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Li, 27.06.2015

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(Art. 134, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità:

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denuncia di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il _____, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile il **27.12.2014** ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d. lgs. 267/2000

Il Segretario comunale
f.to Favino Dott. Giuseppe

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, 27.06.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Favino Dott. Giuseppe

(1) Per la copia scrivere firmato.